



i **frutti del confronto,**
l'**impegno al cambiamento**

MANOVRA 2024

Cosa abbiamo **CONQUISTATO** con la **MOBILITAZIONE** e le **TRATTATIVE**

LAVORO

Cuneo contributivo: 10 miliardi per la proroga del taglio ai redditi medio-bassi da lavoro su tutto il 2024

Riduzione Irpef: scende dal 25% al 23% l'aliquota per i redditi tra i 15-28mila€

No tax area: per lavoratori dipendenti sale a 8.500 euro

Fringe benefit: si alza da 256 a 1.000€ la soglia di detassazione per chi non ha carichi familiari

Contrattazione: confermata la detassazione al 5% sui frutti degli accordi decentrati

Tutele sociali: risorse confermate per gli ammortizzatori, estese e rese strutturali le garanzie dell'Isco per i lavoratori autonomi

PENSIONI

Adeguamento inflazione: indicizzazione piena fino a quattro volte il trattamento minimo, incremento straordinario per pensioni minime

Conguaglio 2023: anticipo della perequazione entro dicembre

Pensione contributiva: il vincolo per la pensione di vecchiaia a 67 anni viene ridotto da 1,5 a 1 volta l'assegno sociale

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SANITÀ

Risorse aggiuntive: si sbloccano 8 miliardi complessivi sul 2024 e si riavvia la stagione contrattuale

Rinnovi CCNL pubblici: 5 miliardi nel pubblico impiego nel 2024 e 5 miliardi nel 2025 per rinnovare i CCNL pubblici, 2 miliardi entro dicembre in busta paga dei lavoratori pubblici per compensare la vacanza contrattuale

Sistema Sanità: 3 miliardi per il rinnovo 2022/2024 e il potenziamento del Fondo sanitario nazionale. Incentivi su detassazione straordinari e premi obiettivo per abbattere liste d'attesa

FAMIGLIA E NATALITÀ

Super-deduzione: a favore di chi assume madri, under 30, percettori di Adi e fragili

Congedi parentali: 30 giorni aggiuntivi retribuiti al 60%

Asili nido: sostegni economici per chi ha almeno due figli

Sostegno all'occupazione femminile: contribuzione lavoro a carico dello Stato per chi ha tre o più figli

INVESTIMENTI

Ponte sullo Stretto: stanziati 780 milioni per l'avvio dei cantieri

Reshoring: incentivi per il rientro e l'investimento dei capitali dirottati all'estero

Industria: rifinanziati Contratti di Sviluppo e nuova Sabatini

Cosa va CAMBIATO

Superare la Legge Fornero: rimuovere le penalizzazioni su quota 103 e quelle sulle rendite pensionistiche retributive di insegnanti d'asilo e scuole elementari parificate, lavoratori degli enti locali, operatori sanitari, ufficiali, aiutanti e coadiutori giudiziari. Introdurre una pensione di garanzia per i giovani, nuove misure di flessibilità in uscita dal Mdl, rafforzare ed allargare Ape Sociale, risolvere vertenza Opzione Donna. No all'incremento dell'importo minimo per l'anticipo della pensione contributiva a tre volte l'assegno sociale. Piena rivalutazione di tutte le pensioni ed estensione delle 14me mensilità. Sostenere e incentivare l'adesione per la previdenza complementare

Politiche sociali: più risorse a sostegno della disabilità e della povertà. Finanziare la legge sulla non autosufficienza per supportare anziani, famiglie e persone fragili

Fisco: azzerare la tassazione sulla contrattazione decentrata da estendere ai settori pubblici, rendere permanente il taglio del cuneo contributivo, detassare subito le tredicesime da lavoro e pensione in modo proporzionale al reddito

Sanità: sbloccare assunzioni di medici, infermieri, personale socio-sanitario; investire sulla medicina territoriale, azzerare le liste di attesa, garantire il diritto alla salute e prestazioni sanitarie e sociali in ogni territorio

Pubblico impiego: incrementare le risorse per Scuola, Enti Locali, Ricerca, Università e sbloccare le assunzioni stabilizzando il precariato storico

Negoziare un NUOVO PATTO SOCIALE

Continua e si intensifica il pressing sindacale su Governo e Parlamento per migliorare i contenuti della Legge di Bilancio e negoziare un nuovo Patto sociale che sostenga crescita economica e riforme, produttività e investimenti accelerando la messa a terra partecipata del PNRR, rilanciando qualità e quantità dell'occu-

pazione, stabilità del lavoro, formazione e politiche attive, innalzando salari e pensioni attraverso una nuova politica dei redditi, garantendo sicurezza nei luoghi di lavoro, realizzando adeguate politiche industriali, infrastrutture materiali, digitali e sociali, riscatto del Sud, partecipazione dei lavoratori alle decisioni e ai profitti d'impresa.

